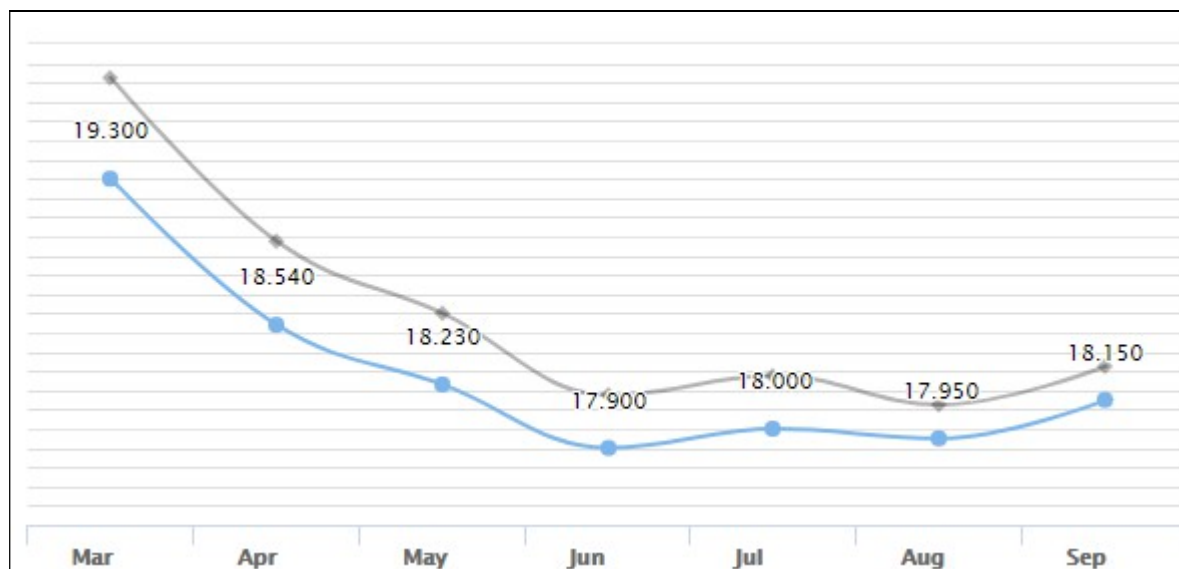


14-feb-2018

Ho aggiornato i dati delle tabelle trading alle ore 10:45.

Aggiungo anche la struttura a Termine del Vix future, che sono valori leggermente differenti da quelli mostrati nel Report di ieri sulle Sentiment legato al mercato Opzioni Usa, ma sempre efficaci.



In Azzurro la curva adesso e in grigio quella di ieri. La curva di è abbassata, ma resta in Backwardation (ovvero pendenza verso il basso all'aumentare delle scadenze del Vix future). Pertanto i timori di ribassi ulteriori sul mercato Usa si stanno abbassando, ma sono ancora ben presenti agli operatori professionali.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 08:40):

Giappone (Nikkei225)	-0,43%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,29%
Hong Kong (Hang Seng)	+1,73%
Cina (Shangai)	+0,45%
Taiwan (Tsec)	+0,48%
India (Bse Sensex):	-0,14%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato sul Pil del Giappone è stato poco sotto le attese.

Questa mattina (ore 8) il Pil della Germania è stato secondo le attese.

Ora	Dato	Rilevanza
Ore 11:00	PIL Eurozona	<u>2</u>
Ore 14:30	Inflazione Usa	<u>2</u>
Ore 14:30	Vendite al Dettaglio Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da fine settembre e sino alla chiusura di ieri 13 febbraio (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima la forza del Dollaro, Oro, Petrolio:

c



- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): resta in tendenza ribassista da inizio novembre, ma da fine gennaio sta tentando un rimbalzo;
- Oro (in alto a dx): resta in tendenza rialzista, ma dal 25 gennaio sta leggermente correggendo;
- Dollaro/Yen (in basso a sx): prosegue la fase discendente dal 10 gennaio;
- Crude Oil (in basso a dx): dopo una prolungata fase rialzista partita da metà giugno, da fine gennaio è in leggera correzione.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



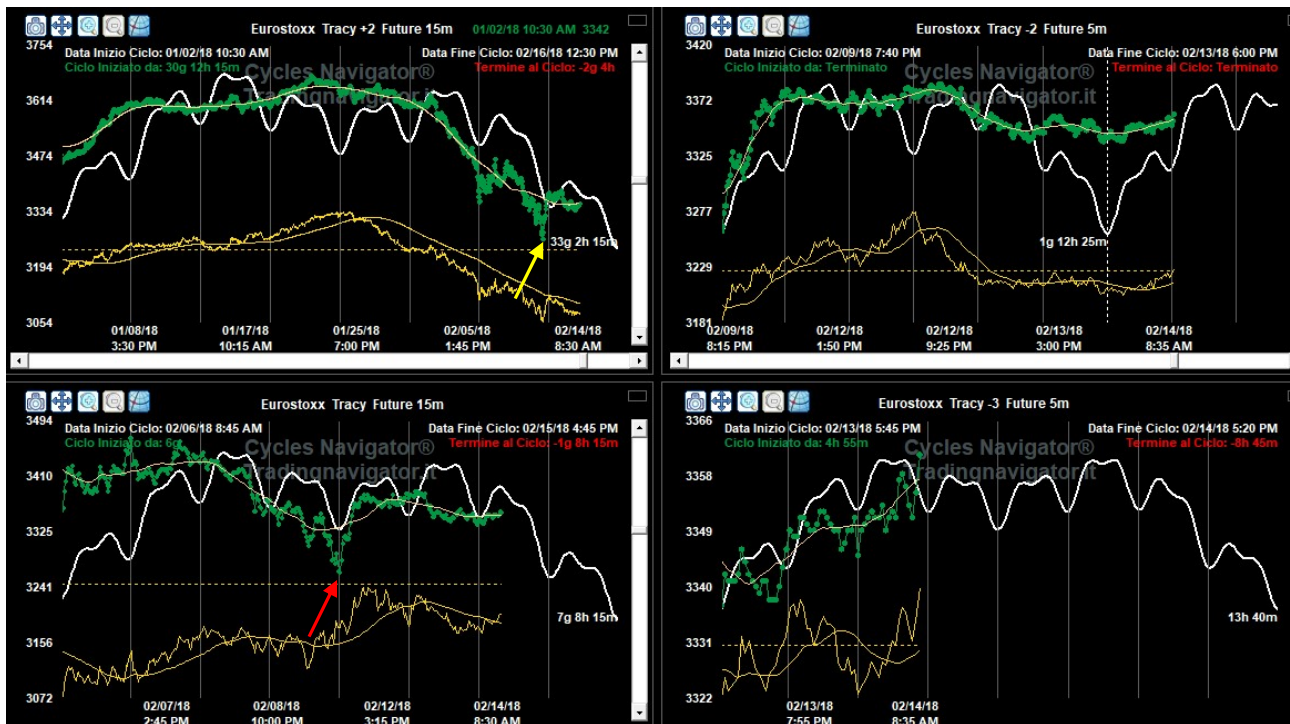
- - T-Bond 30 anni (rendimento x10- in alto a sx) - rendimento al 3,12% - ha una tendenza al rialzo dal 15 dicembre, con una accelerazione dal 25 gennaio- è ben sopra la soglia psicologica del 3%;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in alto a dx): è in correzione discesa da inizio gennaio;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in basso a sx): in forte rialzo e su livelli che non si vedevano da fine giugno 2016 (quando vi fu la Brexit);
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): ha avuto un rialzo esplosivo con punte di quasi il 50% (valori che non si vedevano dall'agosto 2015)- ora sta lentamente scendendo.

In generale i segnali Intermarket sono leggermente Ribassisti per i mercati Azionari- il Sentiment è stabile rispetto alla scorsa settimana.

Ieri ho fatto un report di approfondimento sulla Volatilità Implicita e ciò che ci dice il mercato delle Opzioni Usa. Ne usciva un quadro di forti timori di ulteriori ribassi. Anche il quadro Intermarket conferma la fase di Risk off, con un Oro che ha ripreso a salire, un Dollaro/Yen in forte discesa, i Bond in salita di rendimento.

I grandi operatori torneranno ad acquistare azioni, ma hanno dei ragionevoli dubbi se farlo da subito o attendere un ulteriore storno per acquistare a prezzi più bassi.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati alle ore 08:40 di oggi 14 febbraio:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 2 gennaio mattina. Abbiamo 2 possibilità:

1- ciclo terminato sui minimi a V del 9 febbraio pomeriggio (vedi freccia gialla)- in tal caso potremmo avere una ripresa di forza almeno sino a fine mese;

2- ciclo a cui manca ancora un leggero ribasso per concludersi entro questa settimana.

Difficile dire quale delle 2 prevarrà- ricordo che ci sarebbero anche altre possibilità ma di minor rilevanza per ora.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 6 febbraio mattina ed il minimo a V del 9 febbraio (vedi freccia rossa) pone alcuni dubbi. Il fatto che gli ultimi 2 gg ci sia mossi in perfetta lateralità lascia spazio a varie interpretazioni. Se il ciclo fosse come in figura mancherebbe almeno 1 gg (sino a 2) di debolezza per andare a chiudere.

Se, al contrario, fossimo in un nuovo ciclo partito il 9 febbraio, sarebbe più probabile una uscita al rialzo dalla lateralità.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 9 febbraio intorno alle ore 19:30 ed ha una buona spinta. E' un ciclo che ultimamente è piuttosto irregolare- inutile commentarlo.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito ieri intorno alle ore 17.40 e non ha forza. Il suo proseguimento dipende dai dubbi espressi sul Settimanale.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ripresa della debolezza può portare a:

- Eurostoxx: 3335 3300-3275-3255
- Dax: 12170-12090-12050- 12000-11900
- Fib: 22000-21900- 21730
- miniS&P500: 2655-2643-2620-2600.

Valori verso il 1° sottolineato confermerebbero un Settimanale in debolezza e si potrebbe proseguire oltre- valori oltre il 2° sottolineato confermerebbero debolezza sui cicli superiori;

- dal lato opposto una leggera ripresa può portare a:

- Eurostoxx: 3390-3425- 3450
- Dax: 12375-12440-12500- 12600
- Fib: 22300-22500- 22830-23000
- miniS&P500: 2685- 2700-2710.

Valori oltre quello sottolineato potrebbero confermare un nuovo Settimanale partito il 9 febbraio. Valori oltre quello successivo sarebbero una prima conferma di un nuovo Mensile.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-0	3373	8-9	3366
Eurostoxx-1	3390	9-10	3382
Eurostoxx-2	3410	11-12	3400
Dax-0	12330	16-17	12315
Dax-1	12375	16-18	12360
Dax-2	12440	21-23	12420
Fib-0	22200	45-50	22160
Fib-1	22300	45-50	22260
Fib-2	22400	45-50	22360
Fib-3	22500	55-60	22450
miniS&P500-0	2678	2,75-3	2675,5
miniS&P500-1	2688	3,25-3,5	2685
miniS&P500-2	2700	3,25-4	2697

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3335	9-10	3343
Eurostoxx-1	3320	9-10	3328
Eurostoxx-2	3300	11-12	3310
Dax-0	12220	16-17	1235
Dax-1	12140	21-22	12160
Dax-2	12090	16-18	12105
Dax-3	12050	21-22	12070
Fib-1	22000	55-60	22050
Fib-2	21900	45-50	21940
Fib-3	21810	55-60	21860
miniS&P500-1	2663	2,75-3	2664,5
miniS&P500-2	2655	3,25-3,5	2658
miniS&P500-3	2643	3,25-3,5	2646

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio ottobre ed aggiornati alle ore 08:40 di oggi 14 febbraio:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partito il 7 novembre. E come tempi il minimo del 9 febbraio sarebbe una buona fine ciclo (vedi freccia blu). Se così fosse potremmo avere una ripresa di forza almeno sino ad inizio marzo- poi si valuterà.

Solo discese sotto i minimi del 9 febbraio porterebbero ad una differente conformazione ciclica.

- Ciclo Settimanale - è partita una nuova fase sul doppio minimo dell'8-9 febbraio ed ha una discreta forza. Potremmo avere 1-2 gg di ulteriore prevalenza rialzista, che potrebbero essere superiori con la conferma della partenza dei cicli superiori.

- Ciclo Giornaliero - è partito ieri intorno alle ore 14:40 ed ha una discreta. Potrebbe mantenersi a prevalenza rialzista con un minimo relativo entro le ore 15:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- una ulteriore ripresa può portare verso a 1,2400- oltre abbiamo 1,2435 e 1,2475- ciò sarebbe una buona conferma della partenza di un nuovo Trimestrale;
- dal lato opposto un leggero indebolimento può portare verso 1,2325 e 1,2300- valori inferiori a 1,2275 annullerebbero le forze sul Settimanale- valori inferiori a 1,2235 negherebbero la partenza di un nuovo Trimestrale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2400	0,0014-0,0015	1,2387
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2430	0,0016-0,0017	1,2415
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2325	0,0014-0,0015	1,2338
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2300	0,0014-0,0015	1,2313

Bund

Ciclo Trimestrale - il dato meno incerto è la presenza di un ciclo Mensile partito il 12 gennaio (vedi freccia rossa) poiché il ciclo Trimestrale è di non facile definizione, o meglio vi sono 2 possibilità con molte violazioni di regole cicliche.

Attendiamo di capire se il minimo dell'8 febbraio (vedi freccia verde) sia la partenza anticipata di un nuovo Mensile o se manchi ancora un leggero indebolimento per trovare un minimo conclusivo entro questa settimana. Una nuova fase ciclica Mensile può portare ad almeno 5-6 gg operativi di recupero- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale – sembra partito in tempi idonei sui minimi dell'8 febbraio pomeriggio- in tal senso potremmo avere 1-2 gg di ulteriore recupero che potrebbero essere di più con la conferma di un nuovo Mensile.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 17:50 con un prolungamento anomalo del ciclo precedente. Ha una leggera forza e potrebbe proseguire a leggera prevalenza rialzista, che si attenuerebbe nel pomeriggio con un minimo relativo conclusivo entro le ore 17:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- un ulteriore fase di recupero può portare a 158,45-158,65- valori oltre 159 sarebbero una buona conferma di un nuovo Mensile;
- dal lato opposto un po' di indebolimento può portare a 157,95-157,75 e sino a 157,50 cosa che annullerebbe le forze sul Settimanale- valori inferiori a 157,25 riporterebbero prevalenza ribassista e negherebbero un nuovo Mensile partito l'8 febbraio.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	158,45	0,08-0,09	158,38
<u>Trade Rialzo-2</u>	158,65	0,11-0,12	158,55
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	157,90	0,08-0,09	157,97
<u>Trade Ribasso-2</u>	157,75	0,09-0,10	157,83

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Ieri mattina dopo le ore 10:30 ho aggiunto la seguente strategia bi-direzionale.

Questa Strategia è meno sensibile alla Volatilità e consente un esborso limitato- ma guadagni limitati. Mi piace visti i dubbi su un possibile ripresa dal minimo del 9 febbraio ed un ulteriore gamba al ribasso.

- Eurostoxx (se tra 3320 e 3375): acquisto Call 3350-acquisto Put 3350-vendita Call 3425-vendita Put 3275. Di fatto è uno Straddle long a cui aggiunto vendita di Call e Put per ridurre l'esborso (ma anche l'utile si riduce) e per ridurre l'effetto Vega (Volatilità) e Theta (decadimento temporale)

- Dax (se tra 12100 e 12200): acquisto Call e Put marzo con Strike vicino al valore del Dax in quel momento (meglio Strike 12150)-vendita Call con Strike 150 punti sopra -vendita Put con strike 150 punti sotto.

- FtseMib (se tra 22150 e 22300): qui bisogna diversificare visti gli Strike più ampi- acquisto Call 22500- acquisto Put 22000-vendita Call 23000 -vendita Put 21500.

Queste strategie portano a perdite soprattutto se si sta in lateralità entro circa il +/- 2% dai valori centrali degli Strike.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd**, come avevo scritto, ho chiuso in utile tutte le posizioni per discese sotto 1,225 (7 febbraio sera). Ora attendo opportunità, ma stamattina per Eur/Usd sotto 1,2280 potrei fare operazione rialzista con Vertical Call debit Spread su scadenza Marzo: acquisto Call 1,230 e vendita Call 1,240.

- Per il **Bund** avevo una serie di operazioni moderatamente rialziste con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo gestite in modo dinamico. Per prezzi oltre 159,1 (il 6 febbraio mattina) ho chiuso in buon utile metà posizione.

Per valori sotto 158 (avvenuto l'8 febbraio) ho fatto ancora Vertical Call debit Spread su scadenza aprile. Attenzione che qui il future di riferimento è il giugno che quota quasi 3 figure in meno. Pertanto ho acquistato Call aprile 155 e venduto Call aprile 155,5.

Per discese del Bund Marzo sotto 156,5 attuerei la gestione dinamica della posizione con la chiusura della Call venduta. Suq questa guadagnerei e di fatto abbasserei il prezzo di carico della Call rimasta. Attenderei un rimbalzo almeno vero 158 per chiudere in utile la strategia.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Per Eurostoxx ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3530. Ho deciso di abbassare uno stop-loss solo per valori inferiori a 3200 (valore cambiato) sul 1/3 della posizione). Per Valori sotto 3120 acquisterei una quantità paria a quella chiusa in stop-loss.

Per il FtseMib sono entrato più volte su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 21700. Applicherei uno Stop-Loss solo per FtseMib sotto 21000 per il 1/3 della posizione. Per valori oltre 24000 (avvenuto il 23 gennaio) ho chiuso 1/3 delle posizioni.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Il 6 febbraio mattina ho chiuso metà posizione con perdite molto limitate. Ora attendo, ma vorrei chiudere quasi tutta la posizione se si scendesse sotto 2500.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto)- l'ultima è stata l'11 dicembre per Bund oltre 163,7. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (il 10 gennaio mattina). Poi ho chiuso in utile 1/3 (della posizione iniziale) per valori sotto 159 (avvenuto il 29 gennaio). Potrei ancora la restante solo per valori sotto 156. Solo per Bund sopra 161 (valore cambiato) applicherei uno Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit).

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- L'ultima volta sul T-Note oltre 127. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora la strategia sta portando i suoi frutti. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori 120. Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Per Crb Index sotto 182 incrementerei di 1/3 la posizione. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità, che potrebbero essere per discese intorno a 1290\$.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01) - ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori sotto 57\$. Ora attendo opportunità che potrebbero essere discese sotto 57\$.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che ***comunque chiudo a fine giornata***

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari)- comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).

